Anno XLI — Giovedì 24 ottobre 1907 — Conto corrente con la posta — N. 254

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
ALLA CAPITALE

Roma 23, matt.

Le elezioni comunali di Roma sono fissate pel 10 novembre.

Viviamo sempre in piena luna di miele del «blocco». Lo sciopero generale ed anche lo sciopero ferroviario, sarebbero bastati a far morire accidentata la giovine pianticella. Essa si è fortunatamente salvata e fra venti giorni ci darà i suoi frutti.

Il *Messaggero* ha riaperto la sottoscrizione per far le spese delle elezioni. Non chiede molto, dalle 20 alle 30 mila lire. I denari naturalmente non mancheranno. E' quasi convenuto che i futuri candidati contribuiscano ciascuno con 50 lire. Gli auto-candidati, con 100. Il metodo è di sicura riuscita.

La novità è questa: i clericali hanno una gran voglia di astenersi, ed i moderati di imitarli. Nulla hanno ancora ufficialmente deciso, nè gli uni nè gli altri; ma pare che codesto partito prevalga. A che avere i 16 posti della minoranza, di fronte ad una maggioranza compatta di 64? Meglio lasciare che il «blocco» regni ed imperi indisturbato e nella pienezza della sua oltrepotenza.

Vi è senza dubbio del macchiavellismo in questa tattica. Non si governa mai nei corpi rappresentativi, così male, come quando si hanno maggioranze enormi. Non c'è mai tanta disparità di parere come quando vi è l'unanimità. Moderati e clericali confidano, che avendo per sè tutt'intero il Consiglio, il Blocco naturalmente si spezzi e si frantumi: mentre invece un'opposizione, per piccola che sia, basterebbe a tenerlo rinsaldato.

Le forze presunte dei tre gruppi combattenti sono a un dipresso le seguenti. Il blocco dispone di 15.000 voti: tanti ne portò alle urne nel maggio. I clericali non sono più di 6 o 7000, I moderati 3000. Dei 15.000 bloccardi, è difficile fare un'analisi precisa. Se sentite i costituzionali, essi sono 10 sui 15.000. Altrettanto dicono, per conto loro, i socialisti, i repubblicani, per modestia spingono i loro calcoli fino a 4000.

Verificandosi l'astensione dei due partiti disfatti nel giugno scorso, che si farà? Raccomanderà il Blocco tutta una lista completa di 80 consiglieri, lasciando agli elettori di scegliersi i 64 di proprio gusto? La cosa non è senza pericolo, per qualcuno dei gruppi coalizzati. I socialisti, per esempio, correrebbero rischio di passare per la minoranza: e così i repubblicani. Peggio poi se questa sorte toccasse ai monarchici. Insomma l'affare è piuttosto serio, e certamente curioso.

D.

LE SOLITE ESAGERAZIONI DEL NOSTRO PAESE
Si vuole offrire una medaglia al valore civile e militare al capitano Ambrosini

Roma, 23. — Il *Pensiero Militare* informa che da Firenze, Roma, Torino, Milano e altre città d'Italia gli è venuta la proposta di offrire al capitano Ambrosini la medaglia al valor civile e al valor militare. Fabio Renzi accoglie la proposta e invita i suoi lettori a inviare una cartolina vaglia di 25 centesimi in segno di adensione.

Il capitano Ambrosini ha mancato ed ebbe la punizione che non poteva mancare.

Si potrà dire che la punizione è stata troppo grave; ma voler fare dell'Ambrosini un'eroe civile e militare ci pare una eccessività, degna di quegli spensierati meridionali che noi siamo, ma non degna d'un paese seriamente civile e militare.

Non è per questa via che si otterranno le riforme nell'esercito. Coi piccoli scandali alla francese, i signori ex-ufficiali dell'esercito, che si sono lanciati furiosamente nella critica delle cose e degli uomini, non faranno che rinsaldare la posizione dal Capo dello Stato maggiore ch'essi vogliono allontanare e renderanno perpetua la serie dei ministri Viganò.

Come vogliono che un militare di vero valore acconsenta ad accettare l'ufficio di ministro della guerra con questa opposizione che diventa una caccia all'alto funzionario, appena commette un piccolo errore o tocca uno della compagnia dei critici, disseminati per i vari giornali di Roma e d'Italia e tutti smaniosi di avere una medaglia... almeno al valor civile?

Questi signori non potrebbero, per avventura, attendere i risultati dell'inchiesta nell'amministrazione dell'esercito?

y.

IL TERREMOTO RIPRENDE IN CALABRIA

Reggio Calabria, 23. — Iersera alle 9.45 avvenne una fortissima scossa di terremoto. Essa durò 18 secondi.

La popolazione allarmata si è riversata nella strada. Molti piangono e invocano aiuto. Le donne portano i bambini ignudi cercando riparo. Ognuno cerca i congiunti ovunque avvengono scene strazianti.

L'ufficio telegrafico è preso d'assalto da persone chiedenti notizie della provincie. Gli uffici dei paesi rispondono tutti per telegrafo che la scossa fu avvertita dappertutto e terrorizzò le popolazioni.

Si temono gravi danni data l'entità della scossa. In questo momento ricevo un telegramma da Cittanuova. Perdurano colà i timori che nella zona i danni siano gravissimi.

Singolare coincidenza

Queste notizie allarmanti giungono nell'ora stessa in cui si devono inaugurare i due paesi di Martirano e di Favelloni distrutti del terremoto del 1905 e ricostruiti con ingentissima spesa dai Comitati di soccorso del nord d'Italia!

Catanzaro, 23. — L'epicentro del terremoto è Monteleone, Pizzo, Tropea, cioè un'intera zona devastata nel 1905.

A Sant'Onofrio cadeva una casa. Non si segnalano altri danni.

Il panico a Messina

Palermo, 23. — Anche a Messina la scossa è stata sentita molto forte e la popolazione si è riversata per le strade. Parecchie famiglie hanno subito disposto per partire per la campagna.

Anche a Catania la scossa si sentì fortemente.

Un lieve incidente occorso all'automobile del Re

Roma, 23. — Stamane il Re, da una gita in automobile insieme all'aiutante di campo, faceva ritorno al Quirinale salendo con la sua macchina da piazza Barberini alle Quattro Fontane.

Percorsi alcuni metri della ripida via, l'automobile si arrestò per una panna causata dal motore. Non avendo lo *chauffeur* potuto dare il freno alla macchina, questa per forza d'inerzia cominciò ad indietreggiare, scendendo per via Quattro Fontane verso piazza Barberini.

Il Re si alzò preparandosi a discendere, ma lo *chaffeur* fu pronto a frenare l'automobile e a regolare il motore che dopo pochi momenti ricominciò a funzionare.

Un vetturino, che da piazza Barberini si era avvicinato col legno all'automobile, dopo essere disceso da cassetta per mettersi a disposizione del Sovrano, disse scoprendosi: «Mi preparavo ad accompagnare V. M. a Palazzo reale».

Come rispondono gli operai genovesi accusati di affarismo

Genova, 23. — La Camera del lavoro di Genova e di Sampierdarena ha votato oggi un ordine del giorno protestando contro l'affermazione ad arte divulgata che i lavoratori genovesi si siano manifestati contrari allo sciopero generale politico perchè impotenti a parteciparvi.

Le organizzazioni dei lavoratori del porto e tutti gli altri operai affermano invece poter essi partecipare ad una azione collettiva purchè vi sia una ragione per determinarla e purchè abbia l'adesione della Camera del lavoro e della Confederazione generale.

L'ordine del giorno poi continua protestando energicamente contro il ferroviere Moro che a Roma affermò che i capi della Confederazione sono affaristi e che gli organizzatori di Genova sono d'accordo con Canzio e col Governo per sfruttare gli operai del porto e sfida il Moro a provare pubblicamente le accuse.

L'ordine del giorno, che è firmato da tutte le organizzazioni del porto e dalle altre leghe, si chiude con un plauso alla Confederazione del lavoro ed alla Direzione del partito socialista che seppero evitare un disastro pei ferrovieri e per tutto il proletariato italiano.

Branconi e i sindacalisti sono furibondi

Roma, 23. — Il *Messaggero* ha avuto varii colloqui con vari ferrovieri sindacalisti, compreso il Branconi, e tutti hanno espresso il parere che gli organizzati delle ferrovie non riconoscono alcuna autorità, nè alcuna ingerenza al partito socialista nelle questioni riflettenti i loro interessi di classe. Pare che sarà convocato un congresso nazionale di sole organizzazioni economiper tentare di abbattere l'attuale comitato centrale della Confederazione.

In una riunione del gruppo sindacalista romano fu unanime l'avviso dei convenuti nel biasimare la condotta proditoria e sleale degli organi direttivi. Fu deliberato di pubblicare un numero unico per denunciare al proletariato il dietroscena della deliberazione.

La parte rivoluzionaria dell'Unione Socialista Romana ha chiesto d'urgenza la convocazione dell'Unione per stigmatizzare l'atto compiuto dalla Direzione del partito socialista.

Altri 15 ferrovieri denunziati a Cuneo

Cuneo, 23. — La *Sentinella delle Alpi* dice che l'ufficio di pubblica sicurezza di Cuneo ha denunciato 15 ferrovieri del deposito di Cuneo per avere essi partecipato allo sciopero di circa 24 ore dal 14 al 15 co.. L'imputazione è di abbandono arbitrario del proprio ufficio.

Sessanta ferrovieri sotto processo a Como

Como, 23. — Il procuratore del Re presso il nostro tribunale, dopo una minuziosa, inchiesta ha potuto assodare che i ferrovieri che presero parte allo sciopero per protestare contro gli ultimi fatti di Milano, sono sessanta. Si dice che contro essi venne iniziato regolare procedimento penale ai sensi degli articoli 56 della legge sui ferrovieri e 181 del codice penale.

Il nuovo accumulatore di Edison
Eventuale applicazione ai trams ed alle ferrovie

Vienna, 23 (tel. al *Carlino*). — E' già stato pubblicato che dopo lunghi esperimenti, Edison è riuscito a trovare un accumulatore di energia elettrica leggerissimo e di capacità quasi illimitata.

Su questa invenzione che sarebbe importantissima per l'impiego pratico dell'elettricità si hanno ora i seguenti regguagli.

Da dodici anni si va dicendo, di tanto in tanto, che Edison è riuscito a costruire un accumulatore leggero, di zinco, ma la notizia si è poi sempre più rivelata falsa, onde non è difficile che anche questa volta si tratti di una notizia inesatta. In ogni modo converrà attendere che il grande Mago di Menloo Park pubblichi egli stesso una memoria in proposito, prima che si possa dire di sapere qualche cosa di certo, su questo argomento.

Le ricerche per rendere l'accumulatore utilizzabile per la trazione risalgono fino al 1880.

Esse furono proseguite con mirabile costanza dal tedesco Ritter, dal francese Planté, dal Faure, dall'ufficiale della marina austriaca Burstyn, e poco dopo simili tentativi venivano fatti ininterrottamente in tutte le parti del mondo.

E' risultato da tutti questi studi che la capacità dell'accumulatore a scopo di trazione può essere ottenuta soltanto coll'accrescimento del suo volume. Ora, poichè gli accumulatori, dopo molti altri tentativi, riusciti vani, debbono essere sempre costruiti con piombo, così insieme col volume aumenta anche il peso in guisa che l'aumento d'energia ottenuto mercè l'ingrandimento basta appena a bilanciare l'aumento del peso, e questo è appunto lo scoglio contro il quale naufragarono tutti i perfezionamenti ideati.

Oltre gli accumulatori di piombo, se ne sono costruiti anche di quelli che constano di una parte di zinco, pure altri metalli furono impiegati, ma i tentativi (per quanto lunghi e costosi) non hanno dato risultati pratici. Giova dunque attendere l'arrivo di notizie più dettagliate prima di dar fede all'entusiasmo manifestato in questa occasione dagli Americani.

È indubitato peraltro che il maggiore perfezionamento per l'impiego dell'elettricità sarebbe la costruzione di un leggerirsimo accumulatore già accennato, per la semplice ragione che si potrebbe limitarsi alla produzione di una corrente elettrica senza dover impiegare i fili la cui collocazione e manutenzione richiede, naturalmente, grandi spese.

I fili di rame ed i cavi sotterranei potrebbero, perciò, essere risparmiati.

Ciò, come si è detto, ha speciale valore per la trasmissione dell'energia elettrica, nell'esercizio di trams, ferrovie ecc. Certamente anche adesso si possono esercire ferrovie elettriche e carrozze con accumulatori. Ma questo esercizio ebbe sempre lo svantaggio che il peso degli accumulatori che debbono essere collocati nelle carrozze, sovracaricando il materiale ruotabile, la forza degli accumulatori doveva essere impiegata a trasportare il proprio peso.

Ma questo sistema si rilevò tosto assai più costoso dell'esercizio mediante i fili. Da allora tutti gli studiosi di elettrotecnica mirano ad inventare un accumulatore leggerissimo che possieda una eccezionale capacità, cioè la potenza di accumulare molta elettricità e poscia di sprigionarla.

Che sia questa la buona?

La riapertura della Camera francese

Parigi, 23. — Alla Camera, vennero, ieri ripresi i lavori.

Il presidente, nel suo discorso inaugurale, inviò un saluto ai soldati francesi che combattono al Marocco; esprime indi il dolore della Francia per la catastrofe nel mezzogiorno causa l'inondazione.

Venerdì si svolgeranno interpellanze sulla difesa nazionale.

Le interpellanze relative al Marocco si discuteranno nel primo venerdì di novembre. In seguito a domanda del Governo si stabilisce che nella seduta del 24 ottobre si discuterà il progetto dei beni ecclesiastici che devono essere posti a carico dei dipartimenti e dei Comuni allo scopo di permettere ai tribunali di deliberare sulle numerose questioni di devoluzione dei beni, in merito alle quali essi hanno aggiornato l'esame fino al voto della nuova legge.

Per ciò che concerne in particolar modo l'nterpellanza per la soppressione della pena di morte o dell'esercizio sistematico del diritto di grazia il deputato Berrier De Larsal ha fatto sapere che egli rinunciava ad usare della facoltà parlamentare, se non gli si concedeva di portare subito in discussione la sua interpellanza, riservandosi però di ritornare sull'argomento quando si discuterà il bilancio della Giustizia.

Un grave incidente a un'accademia di scherma
Il maestro Scarani ferito

Buenos Ayres, 22. (*Secolo XIX*). — Ieri sera nelle sale del Jokey Club si dava accademia di scherma alla quale era intervenuta una folla di invitati comprese molte signore.

In un assalto alla spada, riuscito dapprima brillantissimo fra un allievo e il maestro Scarani la lama del primo si spezzò sopra una parata del maestro, mentre era partito con un colpo a fondo e la punta del troncone penetrò in pieno petto allo Scarani, che rimase gravemente ferito.

La disgrazia impressionò vivamente il pubblico e l'accademia venne immediatamente sospesa.

I medici riservarono ogni giudizio sulla ferita dello Scarani.

La lingua delle insegne a Fiume

Trieste, 23. — Il municipio di Fiume per impedire il confusionismo linguistico delle insegne dei negozi aveva chiesto al Governo una decisione. Ora il Ministero decretò l'obbligatorietà delle lingue italiana ed ungherese in tutte le insegne, la prima come lingua del paese e la seconda come lingua ufficiale dello Stato. Il decreto ammette l'uso di altre ma in posizione e proporzioni secondarie.

Il famoso condottiero dei contadini pugliesi
arrestato per truffa

Bari, 23. — Il noto agitatore di Santeramo, Giovanni Giampetruzzi, trovavasi nella Via Principe Amedeo, fermo dinanzi alla casa dell'avv. Bovio, col quale discorreva, quando fu avvicinato dal delegato cav. Girolamo Caputi, che in questi giorni si trova distaccato a Santeramo, e chiamato in disparte.

Il delegato notificò al Giampetruzzi un mandato di cattura; l'agitatore senza fare alcuna opposizione seguì il delegato fino alle carceri del castello dove fu rinchiuso nella cella N. 1.

La notizia dell'arresto ha prodotto enorme impressione perchè non preveduta.

Le imputazioni di cui dovrà rispondere il Giampetruzzi sono di truffa continuata per avere, con artefizi e raggiri atti ad ingannare l'altrui buona fede, inducendo in errore molti contadini di Santeramo, riscosso danaro per parecchie migliaia di lire; di millantato credito continuato, istigazione a delinquere continuata, usurpazione di possesso continuato con violenza verso le persone in unione di più di dieci persone, danneggiamento continuato sopra immobili in unione di più di dieci persone, reati tutti commessi a Santeramo dal 15 agosto in poi.

L'arresto ha prodotto qui anche maggiore impressione perchè il Giampetruzzi da qualche tempo aveva stabilito domicilio a Bari ed era quindi conosciutissimo.

A Santeramo si sono prese enormi precauzioni per quando arriverà la notizia che si cerca di far pervenire colà il più tardi che sia possibile.

LA REGINA VITTORIA
contro l'indipendenza d'Italia

Dalla lettura dell'epistolario è facile constatare che l'indipendenza italiana ha avuto nella Regina Vittoria una nemica convinta ed ostinata. Nelle lettere, nelle quali gli avvenimenti d'Italia ricorrono, è manifesta la ansietà della Regina per la tema che i suoi Ministri rechino dispiacere all'Imperatore d'Austria, essa aborre i liberali italiani ed ha in odio il proprio ministro degli affari esteri, lord Palmerston, il quale è italianofilo.

Ed al Palmerston la Regina non ha mai perdonato queste sue tendenze e l'indipendenza colla quale egli diresse, sempre, gli affari esteri del suo paese, nonostante i continui rimarchi, le lamentele, le interferenze della Sovrana, la quale pretendeva di avocare a sè, in quei momenti di grave difficoltà, la direzione della politica estera. Fortunatamente lord Palmerston, nonostante tutti i suoi difetti, e nonostante gli errori che può aver commesso, era uomo di buona stoffa e la Regina Vittoria non ebbe mai su di lui la benchè minima influenza.

Quando Re Vittorio Emanuele andò a Londra, dopo la conclusione del trattato di Parigi, la Regina Vittoria si adoperò per sapere, usando vie indirette, quale era l'opinione che di questo viaggio del Sovrano piemontese nutriva l'imperatore Francesco Giuseppe, per avere una norma sulle accoglienze da accordarsi a Re Vittorio durante la dimora alla Corte inglese.

Venne poi il 1859: per la fortuna d'Italia, lord Palmerston era ritornato al potere, a dispetto della Regina, e questa volta come primo Ministro, mentre la carica di segretario per gli affari esteri era assunta da lord Russell non meno italianofilo del Palmerston; e qui vediamo la Regina Vittoria ricominciare le sue querimonie sulla direzione della politica estera, che quei scavezzacolli di lord Palmerston e di lord Russell volevano assolutamente improntata a sentimenti di simpatia per l'Italia.

E le lettere al primo ministro si succedono, in questo periodo, l'una più imperiosa dell'altra nell'intento di influenzare la direttiva della politica. La Regina Vittoria vuole che si adotti una neutralità passiva e simpatizzante per l'Austria, lord Palmerston e lord Russell propugnano una neutralità piuttosto attiva e decisamente favorevole ai piani di Cavour e dei patrioti italiani. Il dissidio fra la Regina ed i suoi ministri arriva al punto da obbli-

gare lord Palmerston a fare intendere alla Sovrana come la sua condotta fosse anti-costituzionale e come egli, che della politica del Gabinetto era responsabile di fronte al Parlamento, non avrebbe accettato se non quei consigli che gli apparissero intonati al carattere generale di tale politica.

In una parola, lord Palmerston indicò chiaramente che egli non avrebbe sopportato nessun ostruzionismo, neppure quello dalla sua Regina.

Per nostra ventura, il Gabinetto Palmerston durò abbastanza perchè i fati d'Italia si compissero, nonostante le opposizioni della Regina Vittoria.

Asterischi e Parentesi

— La ragione per cui...

Chi, più d'ogni altro, si è dato d'attorno perchè lo sciopero ferroviario venisse proclamato? Branconi il quale è.. *un ex ferroviere*; vale a dire un bravo uomo che non arrischiava un bel niente nella lotta, anzi ci avrebbe guadagnato, qualcosa; perlomeno il piacere di spassersela alla capitale, frequentando i caffè concerti a somiglianza dei suoi compagni organizzatori dello sciopero del 1904.

La constatazione ha il suo valore specialmente per dei forcaioli maligni come il sottoscritto.

**

— Le scarpe col « cri-cri ».

Un'ordinazione di stivali, scarpe, scarpette, pantofole, data dall'emiro dell'Afganistan, ad una nota casa fabbricante di calzature in Londra, ha attratto l'attenzione della stampa su di un curioso particolare del commercio delle scarpe inglesi all'estero.

L'emiro ha infatti ordinato che le sessanta paia di calzature da lui comandate abbiano quel certo *cri-cri*, o scricchiolio, che dà tanto ai nervi a noi occidentali, ma che sembra faccia gran piacere agli orientali. La fabbrica che si è assunta di fare le scarpe per l'emiro dell'Afganistan non è rimasta affatto sorpresa nell'intendere che Sua Altezza le vuole col *cri-cri* perchè una grande esportazione di scarpe di tal genere si fa di già per la Cina e per il Sud-Africa. In entrambe le regioni le scarpe che scricchiolano vengono pagate dai nativi un quarto od un terzo in più del prezzo consueto, e naturalmente le fabbriche inglesi, che hanno scoperto questa debolezza della moda africana e cinese, si adoperano perchè tutte le loro scarpe destinate all'esportazione siano eminentemente scricchiolanti.

L'ordinazione data dall'emiro ha messo anche in evidenza che Sua Altezza Reale ha un piede straordinariamente grande, quadrato e piatto, di modo che i calzolai sono messi a dura prova nel cercare di dare allo stivale un'apparenza che si approssimi a quella che noi riteniamo elegante.

**

— Per finire.

In tram.

La signora. — La ringrazio, signore, d'avermi ceduto il posto.

Stupidini. — Ma le pare? E' un dovere verso il sesso debole; taluni fanno ciò solamente quando la signora è giovane e bella. Io lo faccio sempre...

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

INTERESSI PUBBLICI

La linea tramviaria pedemontana — Le guardie municipali

Ci scrivono in data 23:

Gli ingegneri della Società Veneta hanno testè ultimati i rilievi necessari a redigere il progetto della linea tramviaria pedemontana S. Daniele-Sacile. Si stanno ora eseguendo i rilievi per l'altra linea Pordenone-Aviano, come da incarico affidato dal nostro Comune. Dessi rilievi sono a buon punto e saranno ultimati entro il mese.

Tanto il progetto della S. Daniele-Sacile che della Pordenone-Aviano saranno approntati con sollecitudine.

Abbiamo avuto occasione di parlare di tali questioni tramviarie con persona competente in materia e ci fu espresso il dubbio che la S. Daniele-Sacile possa venir attuata poichè l'impresa non sarebbe sufficientemente rimunerativa per l'ingente capitale necessario ad eseguire i lavori e per lo scarso reddito. Ne verrebbe di conseguenza che anche la linea Pordenone-Aviano non si attuerebbe.

Non vogliamo con tali dichiarazioni, a nostro avviso troppo premature, esser cattivi profeti: attendiamo... gli eventi ed auguriamoci che le due progettate linee tramviarie divengano fra breve un fatto compiuto.

**

Questo corpo, bene organizzato in ogni paesucolo di campagna lascia da noi molto a desiderare pel servizio che procede punto regolare. Il numero delle guardie in pianta è più che esiguo ed è ora ridotto al *minimun* poichè dopo la rinuncia della guardia Piva s'è dimessa la guardia Spago.

Altra volta dicemmo del malcontento serpeggiante in seno alle guardie per l'esigua paga, spronando il Comune a provvedervi in modo radicale. Noi, che per i vigili non abbiamo soverchie simpatie perchè li vediamo o girar appaiati come amici indivisibili assister a braccia incrociate alle recriminazioni dei cittadini che vedono violata la legge sotto gli occhi di chi ha il dovere di curarne l'osservanza, o, in caso di necessità, assomigliar all'araba fenice, crediamo che l'on. Amm. Comunale farebbe cosa saggia migliorare le condizioni finanziarie delle guardie comunali.

Anch'esse al par d'ogni altro salariato del Comune, risentono gli effetti del « caro vivere » e sono in continua lotta col ministro delle finanze. Si conceda dunque ai vigili un equo aumento di salario in modo che possano anch'essi affrontare le crescenti esigenze della vita, ma nel contempo si migliori il servizio e si preferiscano sempre persone che diano seria garanzia di adempiere al proprio dovere: il nostro Comune ne avrà tanto di guadagnato!

Da S. DANIELE

Visita gradita — Conferenza

Ci scrivono in data 23.

I componenti il Comitato ordinatore delle testè avvenute feste di Spilimbergo, signori avv. Lenzi, avv. La Rocca, Zuccheri, direttore della spettabile Ditta Morassutti, Bocchi, il distinto medico chirurgo ed il segretario Comunale, giunsero qui domenica scorsa, alle ore 16, per consegnare al nostro Club Ciclistico la medaglia ricordo della gita, fatta a Spilimbergo in occasione della festa anzidetta.

Gli egregi ospiti furono incontrati, sulla via che conduce a Ragogna da molti dei nostri giovani ciclisti.

Dapprima furono accompagnati alla trattoria Puntigam a bere la famosa birra, poi a visitare i luoghi più ameni del paese, poi al restaurant Piccoli, dove il bravo sior Checco aveva preparato il nostro famoso prosciutto.

Qui brindarono l'egregio avv. Lenzi, il sig. Battigelli ed altri.

Prima della partenza, i graditi ospiti di Spilimbergo offrirono all'albergo d'Italia ai componenti l'unione ciclistica di S. Daniele dolci e bottiglie.

Congratulazioni sentite e sincere ai nostri bravi ciclisti, che hanno iniziato così bene la loro ricostituzione sociale.

**

Il dott. Umberto Selan della Cattedra Ambulante di Udine, tenne, domenica scorsa, nella sala municipale, l'annunziata conferenza sull'allevamento del bestiame bovino.

Presenti l'on Sindaco, il dott. De Rosa ed un centinaio circa di proprietari, l'egregio conferenziere svolse, con singolare competenza l'argomento interessante, intrattenendo anche l'uditorio intorno alle opportunità di una società di assicurazione tra gli allevatori.

E' ad augurarsi che l'on. Municipio procuri di far tenere il più spesso possibile conferenze d'agraria e di zootecnia nell'interesse principalmente della classe agricola.

Da TARCENTO

Una lettera dell'avv. L. Perissutti

Egregio Sig. Direttore,

In relazione alla lettera 21 corrente del sig. Andreoli Francesco, rileverò solo quanto Ella scrive nella nota in calce alla stessa, perchè sarebbe tempo perso far da maestro agli ignari. A quel signore basta io ricordi, che ho avuto modo di dare delle ben dure lezioni giudiziarie a certi suoi amici.

Respingo l'accusa che Ella mi fa di essere sceso a lotte personali e non amministrative: e la prego a dirmi in quale dei numeri del suo Giornale in qualsiasi anno io mi sia occupato dei signori Biasutti ed Andreoli.

Se io con grave mio sacrificio ho accettato nel 1906 l'Ufficio di consigliere comunale a Segnacco, lo ho fatto perchè voleva cercare di salvare il Comune da un perenne disastro finanziario colla costruzione di un acquedotto incomportabile colle forze economiche del Paese. Se con questo ho rotto le uova nel paniere a qualcuno, e lo ho fatto strillare come un ossesso, la colpa non è mia: mentre io sono felicissimo di aver raggiunto lo scopo prefissomi, quello cioè di far tramontare per sempre un progetto rovinoso.

Quella di Segnacco è questione identica a quella di Manzano colla sola differenza, che sarebbe ben più grave pecuniariamente la condizione del nostro Comune; per il quale si tratterebbe di *una spesa di molte e molte diecine di migliaia di lire*, con un onere perpetuo di altissima sovraimposta Comunale a danno dei contribuenti.

Come vede adunque qui si tratta di un alto interesse pubblico e non di meschine considerazioni o di bizze personali.

Io ho dato prova in tutta la mia vita di occuparmi della cosa pubblica obbiettivamente e nell'interesse vero ed onesto di essa, senza preoccuparmi di persone, a malincuore combattendole, se si opponevano al raggiungimento del fine, quale io credo migliore nell'interesse dell'Ente morale da me rappresentato.

Mi dispiace perciò di non poter raccogliere i di Lei fervorini, perchè se lo facessi ne ridonderebbe danno agli interessi di Segnacco, ed anche un po' a quelli della mia Signora, che possiede qualche cosa in quel Comune, come lo ha provato lo stesso Andreoli con quel *cortese certificato* di morosità al pagamento delle tasse, e che colla nuova giurisprudenza di Loneriacco dovrebbe bastare per rendere ineleggibile il marito!?!

Colla massima osservanza mi abbia

Tarcento 23 ottobre 1907

Devotissimo Suo

Avv. Luigi Perissutti

Da AVIANO

Decesso

Ci scrivono in data 23:

S'è sparsa stamane, con rapidità fulminea, la notizia della morte del dott. Giacomo Da Cillia, valente professionista che godeva larghe e meritate simpatie, e per quanto preveduta, l'annuncio funesto non potè non impressionare.

I funebri avranno luogo domani; la salma partirà poi per Pordenone e Padova, per esser tumulata.

Alla addolorata famiglia, condoglianze.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Disgrazia mortale a Nonta

Ci scrivono in data 23:

Domenica scorsa a Nonta, frazione di Socchieve, si fermarono presso la famiglia Piccotti, certo Pietro Facchin di Forni di Sotto ed altri suoi amici, che nel giorno seguente dovevano proseguire per Villa Santina.

Alla sera si recarono a dormire in una stessa stanza. Durante la notte li Facchin volle uscire dalla stanza; aprì la porta che mette sopra una scala di pietra e cominciò a discendere.

Certo deve avere messo un piede in fallo (non aveva lume), e precipitò lungo tutta la scala senza che nessuno dei suoi compagni se ne accorgesse. Alla mattina non vedendolo in camera non ne fecero caso; ma quando scesero la scala e trovarono il Facchin tutto insanguinato, disteso a terra immobile, rimasero tristemente impressionati.

Si scosse quel corpo inanimato, si mandò per il medico, che non potè fare altro che constatarne la morte.

Il fatto produsse nel paese la più profonda impressione.

Ieri ebbe luogo l'accompagnamento funebre del povero Facchin, che riuscì veramente solenne.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Il Congresso della "Dante Alighieri"

La difesa dell'italianità a Trieste e a Trento

Cagliari, 23. — Nella seduta odierna del congresso della Dante, il relatore Samminiatelli, tra vivissima attenzione, esaminò la continua, progressiva invasione tedesca e slava nelle terre italiane d'oltre il confine. Espose vari particolari, accennò all'episodio pangermanista nel Trentino, ai fatti durante le elezioni di Pola, alle violenze di Fiume; fece la storia delle elezioni politiche. Non dispera dell'italianità di codesti paesi, dove di fronte all'invasione economico-politica tedesca e slava deve resistere il diritto italiano che non invade ma difende. Parla anche della scuola slava imposta a Trieste. Tutta la parte del discorso che si riferisce alle provincie d'oltre il confine suscitò momenti di massimo e vero entusiasmo.

La vivace discussione per la riforma dello statuto

Molto vivace discussione suscitarono le proposte per la riforma dello statuto. Bisogna ricordare che nel congresso tenutosi lo scorso anno a Genova si fece assai vivace la discussione sulla proposta presentata da vari comitati per concedere a tutti i soci il diritto di voto nell'elezione del Consiglio centrale.

Poichè allora riuscì impossibile qualsiasi accordo fra le due tendenze nettamente delineatesi fra i congressisti, si finì col decidere a voti unanimi l'elezione di una Commissione presieduta dal senatore Luigi Roux e composta di altri otto membri, scelti quattro fra coloro che si erano dichiarati in un senso e quattro fra coloro che si erano dichiarati in senso opposto.

Dopo lunghe discussioni epistolari e verbali, i membri della Commissione erano riusciti a mettersi completamente d'accordo, non solo fra di loro, ma anche col Consiglio centrale, e venne perciò formulato a pieni voti il progetto di modificazione dell'intero statuto. Ieri mattina si stabilì che avrebbero riferito a nome della Commissione l'avv. Giovanni Albaro di Roma e il prof. Ottone Brentari di Milano, rappresentanti rispettivamente le due tendenze in lotta. La discussione si svolse animata, ma ordinata, sui primi nove articoli dello statuto; ma la tempesta minacciò di scatenarsi sull'articolo decimo, col quale si proponeva di concedere il voto per l'elezione del Consiglio centrale anche ai delegati che non intervenissero al Congresso.

Una breve tempesta

La proposta così semplice fece sorgere opposizioni vive e appassionate. Ernesto Nathan per il Consiglio centrale, l'avvocato Albaro e il professore Brentari per la Commissione, rispondendo alle obbiezioni fatte ripeterono che si trattava di una proposta conciliativa tendente a troncare il dissidio che turba da anni e anni il sodalizio e far rivivere fra i soci il lavoro sereno per l'alto ideale. Il più vivace fra gli oppositori fu l'avvocato Enrico Golinelli ex sindaco di Bologna.

La terza proposta approvata

L'avv. Giannetto Valli propose che la proposta venga accettata in via di un esperimento di due anni.

Riparlarono Nathan, Albaro, Brentari accettando questo emendamento e la proposta fu così accolta a voti quasi unanimi, fra sinceri applausi e grida di viva a Dante!

Per sigillare la concordia con tanta fatica ottenuta si compilò una scheda che abbia a rappresentare equamente tutte le idee e possa ottenere la votazione unanime.

La provincia e il comune offrirono ai congressisti nella sala del Consiglio provinciale un ricevimento, che riuscì affollato e brillante.

Un'altissima ovazione accolse un dispaccio inviato al congresso dagli studenti di Zara.

Il tenente Razzetti inneggiò alla concordia ristabilita e ne trasse buoni auspicii specie per le regioni oltre il confine.

Le deliberazioni finali — La chiusura

Il Congresso approvò infine questo ordine del giorno:

1. di accogliere la proposta per la istituzione di un giornale quotidiano, oppure settimanale ispirato a principii patriottici di italianità da diffondersi fra i connazionali residenti all'estero, presentando al prossimo Congresso ordinario il progetto tecnico finanziario;

2. che tutti i Comitati stabiliscano secondo il luogo e l'ambiente il giorno della festa della *Dante Alighieri*, conferenze escursioni accademie, commemorando Dante e illustrando gli scopi della società, che si curi la stampa del francobollo dantesco e qualche opportuno simbolo ottenendosi dai pubblici poteri effetto vero del francobollo di stato nel giorno della festa della *Dante*.

3. Fa voti perchè siano aumentati gli stanziamenti del bilancio degli esteri per le scuole all'estero e si raccomandi al Consiglio centrale di istituire premii speciali da conferirsi annualmente agli insegnanti all'estero benemeriti della cultura fuori del regno.

Il Congresso si chiuse deliberando per acclamazione che il 19° Congresso si inauguri ad Aquila e si chiuda a Chieti.

Dai bollettini. Nell'Amministrazione provinciale: Del Gobbo, ragioniere a Udine, è collocato a riposo.

Nei culti: è autorizzata ad accettare il Legato Cacitti la fabbriceria parocchiale di S. Nicola in Caneva. E' concesso l'*exequatun* alla nomina pontificia di Soligo a parroco di S. Nicola in Tauriano, comune di Spilimbergo.

Giunta comunale. Nella seduta straordinaria di ieri la Giunta ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha deliberato di aprire il concorso per due posti di agente daziario.

Ha nominato il maestro supplente fuori ruolo nelle Scuole elementari per l'anno scolastico 1907-1908.

Ha istituito per l'aumentato numero degli inscritti 6 classi aggiunte nelle Scuole elementari urbane proponendovi in qualità di sottomaestre sei delle supplenti fuori ruolo confermate dalla Giunta in una precedente seduta.

In via d'urgenza ha disposto nel personale insegnante i movimenti necessari ad assestare le Scuole elementari comunali per l'anno scolastico in corso.

Ha nominato insegnante nella Scuola serale urbana a S. Domenico il maestro Leopoldo Stefanutti.

Nomina di maestre. La Giunta nella seduta di ieri ha nominato sottomaestre per un anno nelle scuole urbane: Forster Anna, Merluzzi Ida, Migliavacca Emma, Regini Regina, Vanini Maria, Zilli Maria.

Nominò poi supplenti fuori ruolo: Brida Elisa, Daldan Maria, Oldo Anna, Piccoli Maria, Toso Elisabetta, Zagolin Cesira.

Camera del Lavoro. Alla seduta che ebbe luogo iersera della commissione esecutiva intervennero i Commissari Cremese, Costa, Cotterli, Fantini.

Giustificarono l'assenza Facchini e Greatti.

Dopo sbrigati alcuni affari d'ordinaria amministrazione ed evasa la corrispondenza, la Commissione passò all'esame del Memoriale della Lega dei Pompieri.

Con piacere si riscontrò l'adesione alla Lega stessa di tutto il Corpo dei Civici Pompieri, compreso pure il Comandate sig. Mario Pettoello, quindi vennero esaminati uno per uno tutti i *desiderata* con la scorta del Regolamento Municipale per il servizio dei Pompieri.

Vennero rimandate alla prossima seduta le deliberazioni definitive, pur riconoscendo eque e giuste le domande che intendono avanzare i Civici Pompieri per mezzo della Camera del Lavoro.

L'Unione Tabaccai. Ieri sera ebbe luogo la prima seduta del nuovo Consiglio della Unione Tabaccai di Udine e provincia. Alle cariche di vice presidente, segretario e cassiere vennero riconfermati i signori: Buracchio, Quargnolo e Bortolotti.

Si approvò un memoriale contenente i desiderati della classe da inviarsi a S. E. il Ministro delle Finanze unitamente al seguente ordine del giorno:

« L'Unione Tabaccai della Città di Udine e Provincia, riaffermando gli intendimenti e voti espressi nel memoriale indirizzato a S. E. il Ministro delle Finanze — riconoscendo una volta di più la necessità di una riforma alla legge 22 luglio 1906 — lamentando i danni continui che derivano dalla differenza di peso nei pacchi tabacchi in genere — insiste per l'esaudimento dei suoi desiderati e fa voti per ottenere:

1. Che il peso dei pacchi tabacchi ed il numero dei zigari corrisponda al reale.

2. Che l'aggio della carta bollata sia portato da L. 1.50 a L. 2 50 0/0.

3. Che l'aggio sulla vendita dei francobolli sia portato da L. 1 a L. 2 0/0.

4. Che l'aggio sul prezzo del sale sia portato da L. 1.50 a L. 3 per q.le.

L'elenco dei 78 di Villaglori. Ci scrivono: « Avete fatto bene rilevare ieri le inesattezze dell'elenco dei superstiti di Villa Glori pubblicato dall'*Adriatico* e che ho visto stamane riportato nel *Carlino*. Sarebbe bene che qualche studioso di storia patria, compilasse un elenco esatto dei vivi e dei morti, come si è fatto per i Mille di Marsala.

« In ogni modo per quanto riguarda la nostra provincia posso darvi i nomi dei triestini e dei friulani che si trovarono fra i settantotto: Muratti Giusto, Mosettig Pietro e Vidali Gian Luigi da Trieste.

« Chiap Valentino (†), Ferrari dottor Pio Vittorio e Michelini Giovanni del Friuli.

« Il Michelini è di Navarons. Ha fatto tutte le campagne garibaldine e ha preso parte ai *Moti del Friuli* del 1864. Ora si trova in America. »

L'*Adriatico* non si è accorto degli svarioni e delle lacune ed ha ancora da rettificare.

Una riunione di proprietari di forno. La nomina della commissione. Ieri nel pomeriggio, alla sede dell'Unione Esercenti si riunirono i proprietari di forno della città.

Dopo un'animata discussione, si nominò una commissione composta dai signori Furlani Gio. Batta, Catapan Luigi, Colussi Antonio, Teresio Rossi e Cucchini Angelo, con l'incarico di abboccarsi con i rappresentanti dei lavoranti fornai e riferire poscia all'Assemblea dei proprietari sulle domande avanzate dagli operai.

La riunione delle due commissioni avrà luogo domani alle ore 10.30 alla sede dell'Unione Esercenti.

La Somatose è non solo un reattivo potente contro la debolezza, da qualunque causa essa provenga, ma combatte con successo il dimagramento, che affligge tante giovinette. Essa conviene a tutti i temperamenti ed a tutti gli stomachi, anche ai più delicati.

Banca d'Italia — *Depositi a custodia.* (Vedi avviso in III pagina).

ETERNIT
PIASTRE IN AMIANTO CEMENTO
Il miglior materiale per coperti
di ville, case o magazzini
Rappresentanti per il Friuli
G. TONINI e Figli - UDINE

Piccolo incendio. Stamane alle 10 un addetto i magazzini della ditta G. B. Spezzotti, in via Prefettura, sentì dell'odore acre di fumo nel cortile della casa. Guardando un po' attorno vide che usciva fumo dalla stalla posta in fondo del cortile a sinistra. Diede subito l'allarme e furono avvertiti i pompieri. Vennero sul luogo il comandante Petoello, l'ing. Cantoni e 7 uomini con carretto e una lunga manica per trar l'acqua dalle bocchette di Via Prefettura.

Nella stalla s'era incendiata in parte la paglia. Si aprirono le finestre e la porta della stalla dove si trovava un cavallo, che venne condotto all'aperto. Il povero animale aveva ingoiato molto fumo e deve aver sofferto agli occhi.

La stalla fu inondata e in 20 minuti il fuoco e ogni pericolo erano cessati.

Per fortuna il fuoco non si comunicò al fienile, che è sopra la stalla.

Il danno assicurato non fu potuto ancora stabilire, ma non si crede rilevante.

Un bambino avvelenato con l'alcool. Stamane una donna, certa Teresa Bottussi, d'anni 35, da Pradamano, era venuta in città per alcune compere, assieme a due suoi figliuoletti.

Giunta in piazza Mercatonuovo, essendosi i due fanciulli lagnati per la sete li condusse in un betiolino ove fece loro bere dell'acquavite. Il più piccolo dei ragazzi, di nome Antonio, d'anni 5, appena ingerita l'acquavite cadde a terra privo di sensi.

Fortunatamente in quel momento passava il vigile urbano Torossi, il quale visto il caso trasportò a mezzo di vettura pubblica il piccino all'Ospitale.

Il medico di guardia dott. Loi, constatò trattarsi d'avvelenamento prodotto dall'alcool e dopo aver prestato al piccino le prime cure, ne ordinò l'immediato ricovero nel Pio Luogo.

Un sasso contro un treno. Ieri mattina, da ignoto ragazzaccio, venne lanciato un sasso contro il diretto proveniente da Pontebba e che giunge alla nostra stazione alle ore undici.

Il sasso ruppe il finestrino, ed un vetro ferì ad una mano un ufficiale estero.

Il fatto venne denunciato all'autorità.

Le conseguenze di un'arrampicata sopra uno steccato. Ieri nel pomeriggio verso le 17 il ragazzo Umberto Marinato di anni 8 si era arrampicato sullo steccato che circonda il Cinematografo Blaser.

Il vigile Torosi lo fece discendere, ma un addetto del Cinematografo non ancora soddisfatto, schiaffeggiò il ragazzetto e, forse inavvertitamente, gli pestò un piede.

Il ragazzo si mise a piangere; il vigile lo accompagnò all'Ospitale, dove gli venne medicata una abrasione alle falangi delle dita del piede sinistro.

Investito da una bicicletta. Ieri verso le 13 il giovane Aldo Clapis d'anni 17 agente del sig. Galanda, correndo in bicicretta in via della Posta investì e gettò a terra certo Giuseppe Feruglio d'anni 66 tiracanape.

Un vigile urbano, presente al fatto, sollevò il caduto e lo accompagnò all'ospitale ove venne medicato dal dott. Pezzolo che gli riscontrò una ferita lacera contusa al cuoio capelluto, dichiarata guaribile in 15 giorni.

Il Feruglio e il Clapis si recarono in questura, e con lire 10 pagate dal ciclista il ferito si dichiarò soddisfatto.

La disgrazia di un facchino. Il facchino ferroviario Giuseppe Ciani d'anni 31, nativo di S. Giovanni di Manzano, ieri nel pomeriggio scaricando alcuni colli alla nostra stazione si produsse delle ferite all'indice, al mignolo e al medio della mano destra. Andò a farsi medicare allOspitale, dove fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Sul lavoro. Dal dott. Padovan venne medicato stamane alle ore 3, l'operaio Riccardo Pesante d'anni 18, adetto alla Ferriera, perchè durante il lavoro si produsse delle scottature di terzo grado al braccio ed all'avambraccio sinistro. Guarirà in 12 giorni.

Bollettino meteorologico

Giorno 24 Ottobre ore 8 — Termometro 14.2
Minima aperto notte 10.4 — Barometro 754
Stato atmosferico: misto — Vento: O.
Pressione: crescente — Ieri: misto
Temperatura massima: 17.5 — Minima: 10.8
Media: 14 13 — Acqua cadutaml

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.32 — D. 17.15 — O. 18 10
per Cormons: O.5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14
per Venezia: O. 4.20 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.15 — 17.30 — D. 20.5
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58
da Venezia O. 2.45 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.16 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 — 21 18
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46

Sciatica Reumatica
Casa di Salute
Dott. **Giuseppe Munari**, *Treviso*
Ringraziamento

Da Lentiai (Belluno), 29 agosto 1907.

Preg. sig. dott. G. Munari — Treviso

Mi scuserà se vengo in ritardo a darle mie notizie sui risultati della paziente e sapiente di lei cura per la guarigione contemporanea di una sciatica reumatica doppia e di continui dolori alla spina dorsale.

Fino dall'anno 1882 mi fu curata una gamba, ma mai guarita perfettamente; anzi in questi ultimi anni soffrivo immensamente e disperavo di poter guarire, temendo che il male dipendesse dalla vecchia lussazione del femore destro, che fino da bambino rimase zoppo. Con sommo giubilo oggi ho il conforto poter dire pubblicamente che dopo pochi giorni di cura, senza il più picc lo dolore e con l'essere stato trattato con somma gentilezza sono perfettamente guarito. Facendo voti che Iddio la conservi a lungo in vita per il bene dell'umanità sofferente, ringraziandola infinitamente

obbl.mo *Candido Marcer*
maestro comunale

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

La serata d'addio della Mantelli

Una nuova « Carmen »

Pubblico numeroso assisteva alla serata d'addio della prima donna signora Eugenia Mantelli. Questa egregia artista (che oggi parte per Venezia scritturata per la *Carmen* al Teatro Rossini) venne festeggiata tutta la serata e regalata di due *corbeilles* di fiori.

L'opera ebbe il consueto successo.

Questa sera rappresentazione straordinaria della *Carmen* con la nuova protagonista signora Dolores Frau, artista che gode ottima fama avendo cantato con successo in varii grandi teatri. Malgrado il suo cognome tedesco, essa è una spagnuola autentica.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Condanna per truffa

L'altro giorno seguì in Tribunale il processo per truffa contro Antonio Casal, imputato di truffa, che venne condannato a 20 giorni di detenzione e L. 100 di multa, applicandogli la legge del perdono.

ULTIME NOTIZIE

Un processo scandaloso a Berlino

Berlino, 23. — Dinanzi al Giudizio centrale di Berlino è incominciato oggi il processo per lesione d'onore, su querela dell'ex-comandante di Berlino, conte Kuno Moltke, contro l'editore della *Zukunft* Massimiliano Harden che accusò il conte di tendenza all'omosessualità. Al processo molto pubblico. Vi sono anche tre signore.

Non sono comparsi il principe Eulenburg l'amico del querelante, nè Bülow, nè altri *illustri* testimoni

Harden si difende bene: dice che non parlò di fatti specifici, ma della tendenza. E di questa si propone a dare una brillante prova.

Egli racconta dei cavalieri della Tavola Rotonda cose da far arrossire un caporale croato. L'ex-consorte del Molthe, ora signora Elbe, viene a confermare in parte queste cose. Questi aiutanti di campo del Kaiser risultano dei pervertiti della peggiore specie.

Migliora sempre

Vienna, 23. — Il *Correspondenz Bureau* reca: Il miglioramento dell'Imperatore continua anche oggi. Diminuisce il catarro e cresce l'appetito.

Venti nuovi senatori

Roma, 23. — Il *Messaggero* reca che nel prossimo dicembre sarà fatta un'infornata di una ventina di nuovi senatori.

Mercati d'oggi

Frutta		*al Quintale*
Pomi	da L. 8.—	a L. 35.—
Pere	» 13.—	» 35.—
Castagne	» 7.—	» 10.—
Uva	» 22.—	» 40.—
Noci	» 38.—	» —.—
Cereali		*all'Ettolitro*
Frumento	da L. 18.—	a 19.—
Segala	» 13.50	a —.—
Granoturco vecchio	» 11.75	a 12.50
» nuovo	» 10.35	a 11.50

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

La pubblicità economica a **5** centesimi per parola, è assai conveniente.

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, *Via S. Paolo*, 11, — continua in questo giornale, come negli altri di Udine da Lei appaltati: *Giornale di Udine, Patria del Friuli, Crociato* — tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè: comunicare col pubblico verso spesa minima.

Oggi alle ore 15 dopo lunga malattia placidamente spirava

GIUSEPPE COMAND

d'anni 84

La moglie, i figli, le figlie, i generi ed i congiunti tutti ne danno il triste annuncio.

Latisana, 23 ottobre 1907.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 9

Alle Signore e Signorine

Il giorno 5 Novembre 1907 verrà aperto a Udine, Piazza Vittorio Emanuele, N. 5, piano II, un nuovo corso di scuola di taglio, confezione abiti femminili, per bambini e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderino imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezionare da sole qualunque indumento femminile e per bambini.

La direttrice aggiunge che dopo un lungo soggiorno in una premiata scuola di taglio, ove fece studi seri e profondi, trovasi munita di regolare diploma che la abilita a tanto utile ed economico insegnamento.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio le occupazioni intellettuali e domestiche.

La mitezza del prezzo per il quale si daranno le lezioni occorrenti troverà compenso nella grande economia famigliare.

La scuola, sia pel pagamento che pel regolare suo andamento è guidata da norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

L'orario della scuola sarà dalle ore 9 alle 11 di ogni martedì.

Scuole simili, dalla direttrice stessa, vennero aperte nei decorsi anni ed in questo a Trieste, Udine, Verona, Padova, Venezia e Vicenza e pel rapido progresso ottenuto dalle allieve, la sottoscritta riscosse ampia simpatia ed elevato applauso sia da esse che dalle loro famiglie.

Per ulteriori schiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà onorarla di una visita nella sede della scuola dalle ore 8 alle 17 dei giorni 22 e 29 ottobre e 5 novembre ed in seguito nei giorni ed ore che si effettuerà la scuola, e sarebbe inutile a recarvisi in altri giorni perchè la direttrice si troverebbe assente.

Si avverte che il giorno 3 novembre verrà chiusa l'inscrizione ed in seguito non si accettano più allieve alla scuola.

La direttrice
Chiarina Festucchi

CASA DI CURA
per le malattie di:
Naso, Gola Orecchio
del dott. **Zapparoli**
specialista
Udine VIA AQUILEIA, 86
Visite **tutti i giorni**
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 317

FERRO-CHINA BISLERI

VOLETE LA SALUTE???

E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'egregio Dottor FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera, « il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malaria ». 8

NOCERA UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca « **Sorgente Angelica** »
F. BISLERI e C. — MILANO

La *Chinina Manzoni* è la preferita dalle persone eleganti per il suo profumo delicato.

OFFELLERIA
PIETRO DORTA & C.
Mercatovecchio N. 1
Assume servizii speciali completi per Nozze, Battesimi e Soiré anche in Provincia
SPECIALITA' FAVE
Assortito deposito bomboniere novità
Varietà cioccolato fantasia e confetture finissime

BANCA D'ITALIA
Capitale versato L. 180,000,000

DEPOSITI A CUSTODIA

CHIUSI — La Banca tiene a disposizione, di chi ne fa richiesta, speciali **Cassette metalliche** con chiusura automatica brevettata di sicurezza, per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ed altro. — Il depositante costituisce e successivamente modifica a piacere il suo deposito, senza far conoscere il contenuto, e corrisponde alla Banca una provvigione in base al valore ch'egli intende dichiarare.

APERTI — La Banca riceve inoltre, mediante constatazione della qualità e quantità, **Titoli di Credito** italiani ed esteri, che assume in carico pel valore reale, custodisce nelle proprie casse in depositi aperti e cura l'esazione dei rispettivi interessi, dividendi, titoli sorteggiati ecc.

Una speciale tariffa di favore estensibile presso la Succursale regola questi delicati servizi

Dott. Giuseppe Sigurini
Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.
Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle 16 alle 19.

I veri dentifrici *Botot*, di fama mondiale (Acqua-Polvere a Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano e Roma.

Premiato con med. d'oro e croce
DENTISTA
M.co CHIRURGO
della Scuola di Vienna
A. RAFFAELLI
SPECIALISTA
per malattie dei denti e denti artificiali
Piazza Mercatonuovo, N. 3 - (ex S. Giacomo)
— **UDINE** —
Estrazioni senza dolore

CENNI NECROLOGICI
per questo giornale e per tutti gli altri di Udine Rivolgersi alla Ditta
A. MANZONI & C.
UDINE — Via della Posta N. 7 — UDINE

NEGOZIO PROFUMERIE
E. PETROZZI e Figli
UDINE — Via Cavour — UDINE
Saponi medicinali — Creme — Depilatori
ULTIME NOVITÀ **Pettini decorati e lisci Spilloni e Forcelle** ULTIME NOVITÀ
Taschini — Borsette — Portafogli
Specialità oggetti per regali
PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Anno II - PADOVA - II Anno
Collegio-Pensionato Scolastico Educativo
BOLZONI
per studenti delle SCUOLE REGIE
Riviera Sant'Agostino Num. 12 Palazzo Talpo
Numero degli alunni scelto e limitato a 30
Preside alle Scuole: Abate Cav. Prof. **Emilio Silvestri**
Dal 15 Luglio al 30 Settembre scuole di preparazione agli esami di Ottobre

Società Udinese « Giardinaggio ed orticoltura » - Udine
NEGOZIO: Via Rialto (Palazzo Municipale) — VIVAIO: Via Pracchiuso N. 29
Telefono 3-41 — Indirizzo per telegrammi: Giardinaggio-Orticoltura, Udine
SPECIALITA': Assortimento svariatissimo di
CORONE MORTUARIE
in fiori freschi, in fiori secchi ed in metallo con ricchi nastri
PREZZI MITISSIMI

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 12 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via Scimmie, 6 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

SPECIALITÀ già BISCOTTI INSUPERABILI

oggi resi mondiali per la loro leggerezza e sostanza di cui sono composti.
Chi farà uso di questi biscotti, anche la persona più debole acquisterà
forza da leone
Rivolgersi alla Ditta G. B. VICARIO, pistoria, VIA GRAZZANO, 102 - UDINE
Si conservano lungamente fuori del contatto dell'aria

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

ANNUNZI VARI

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11. Per riceverla franco in tutto il Regno spedire vaglia di L. 1.80.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.— Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11.

FRA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni che si vende dalla Ditta *A. Manzoni e C.* al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ed a L. 2 la bottiglia da 1[2 litro.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo; detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio, franco per il Regno L. 1.15. *A. Manzoni e C.*, Milano.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei
SORCI
Prezzo cent. **70** la scatola per posta cent. **35**
Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

BAFFI E BARBA

Pomata ungherese profumata L. 2. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11.

vicina a SAN PELLEGRINO
Stazione Ambria — Linea Bergamo-San Pellegrino
Acqua alcalina - litiosa - antiurica - anticatarrale
OTTIMA PER TAVOLA
Raccomandata dalle migliori notabilità mediche
Trovasi presso tutte le **Farmacie** — **Drogherie** — **Restaurants**
Rappresentanti generali A. MANZONI e C. *Milano - Roma - Genova*

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Séquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

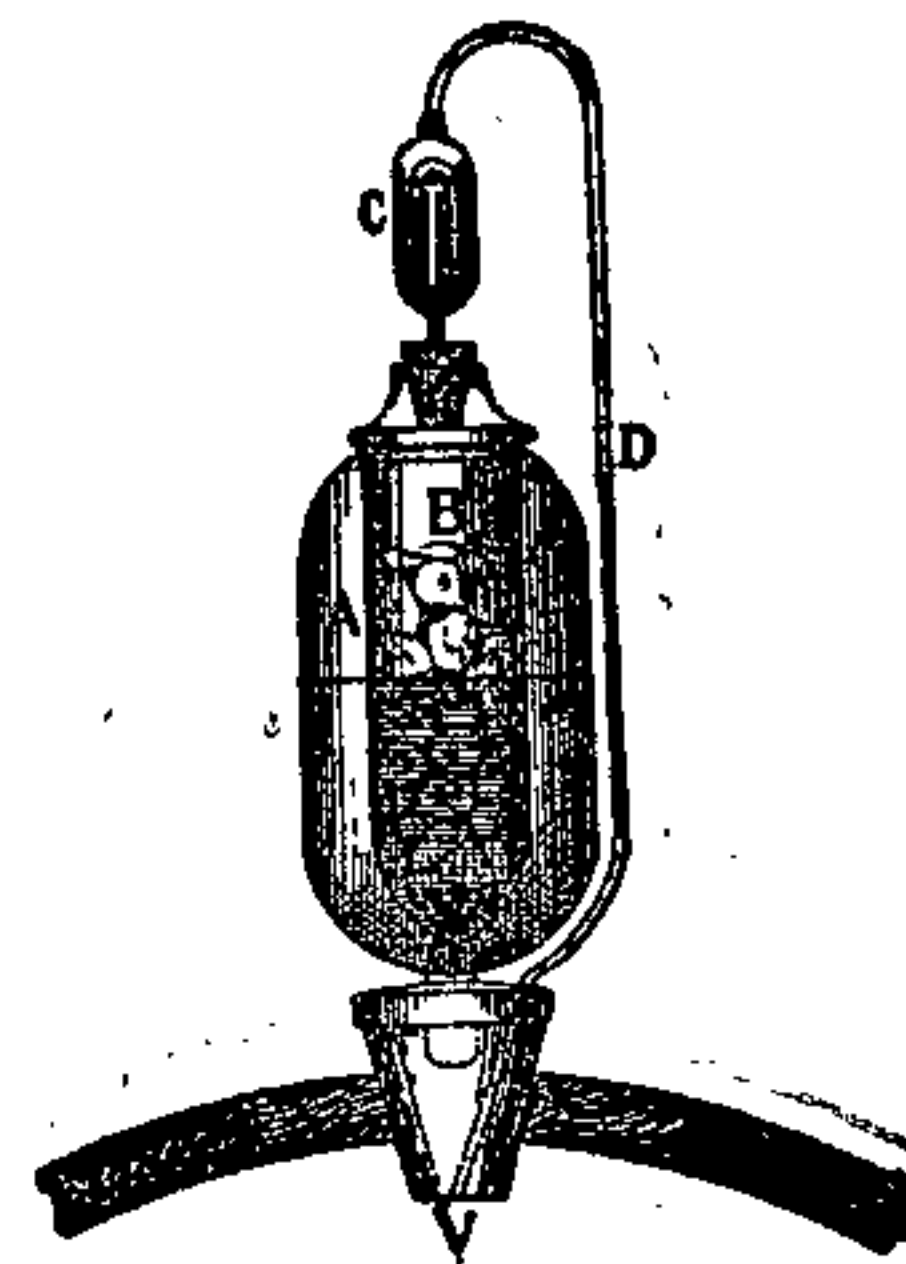
La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo *cellule nuove* in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevrastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco*, ecc., la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2,50 - Bottiglia grande L. 10.
Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni o dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia).

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispond. (Massima discrezione)
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

Perfetta conservazione e miglioramento dei **VINI** comuni di grande smercio

CARBONICATORE

generatore automatico del gas carbonico
(Inventato dal prof. **Ugo Rossi**, dottore in chimica - Varese)

Il vino è sottratto all'azione nociva dell'aria e tenuto esente da tutte le malattie, perchè mantenuto in un ambiente di acido carbonico.

PREZZI DI VENDITA
Ogni apparecchio Carbonicatore costa:

in *Milano*.	L. **9.—**
reso *franco* in tutto il *Regno* .	» **9 60**
reso *franco* all'*Estero* . .	» **12.—**

Le spedizioni si effettuano solo verso rimessa anticipata dell'importo.

Ai rivenditori si accordano sconti speciali

Attestato di Privativa Industr. 31 marzo 1904 Reg. Generale vol 49 n. 71657 Reg. Attestati vol. 187 n. 106.

Ogni apparecchio, accuratamente imballato in apposita cassettina, è accompagnato dalla relativa istruzione spiegante il modo di caricarlo e relativo funzionamento.

Concessionari esclusivi per la vendita nel mondo intero
A. MANZONI e C. - Milano ai quali vanno dirette tutte le ordinazioni.

Essenza di Mughetto Manzoni Flacone L. 1.50
» » **Violetta Manzoni** » » **1.50**
» » **Geranio Manzoni** » » **1.50**
Franco per posta L. 1.70

A. MANZONI e C.

MILANO - S. Paolo 11 - ROMA - GENOVA stessa casa
e presso i principali negozi di profumerie

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA
Laringiti
Bronchiti
Bronco-polmoniti
Asma
Tisi

Sono eroiche le inalazioni continuate di

CHLORPHÉNOL

Vendesi in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis — Certificati medici autorevoli

PRODOTTI ALIMENTARI

per uso famiglia, bambini, convalescenti, vecchi e viaggiatori

BISCOTTINI DI NOVARA	L. 2 —	L. 2.75
FARINA LATTEA di E. Nestle di Vevey, scat. gram. 250	»	2.—
LATTE CONDENSATO SVIZZ. di E. Nestle »	» 500	» —.80
» » ITALIANO		» —.10
PEPTONE DI CARNE KEMMERICH	L. 2.25	» —.50
REVALENTA ARABICA . . . . scatola L. 2.50	» 4.50	» —.50
SAGOU delle Indie	pacco	» —.60
SOMATOSE, ricostituente efficacissimo . . scat. 250 gr.		» —.—
»	100 »	» —.—
»	50 »	» —.75
»	25 »	» —.—
TAPIOCA VERA Indigena Bloch	Pacchette	» —.50
» BRODO per pacco per fare 10 minestre		» —.25
» Granulare Boudier	Vaso 1[4 K.	» —.25
» »	» 1[2 »	» —.50

Vendita all'ingrosso ed al minuto (sconto ai rivenditori).
Deposito presso A. MANZONI e C. Chimici-Farmacisti. Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91.

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti